



RIUNIONI A DISTANZA

Opportunità... con molti rischi.



Con la Pandemia, abbiamo visto una rapida accelerata nell'utilizzo di strumenti di lavoro che solo fino a qualche mese fa ci erano sconosciuti.

La tecnologia offre certamente grandi vantaggi in tema di comunicazione, di flessibilità e - perché no - a volte anche di comodità, ma tutto questo resta valido se viene **usata con giudizio e responsabilità**.

Un campo dove purtroppo stiamo assistendo a casi di **abuso dei nuovi strumenti** nel nostro Gruppo, è l'utilizzo della **piattaforma per le riunioni a distanza**: la ormai famosa **MICROSOFT TEAMS**.

Strumento valido ma che, se usato male, può provocare più danni che benefici.

Stigmatizziamo il moltiplicarsi delle riunioni di cosiddetto "orientamento commerciale" svolte in video-conferenza a tutti i livelli, che da un lato interrompono continuamente le mansioni quotidiane dei colleghi, dall'altro si risolvono spesso in indebite pressioni e controlli sull'attività.

Censuriamo fermamente le **convocazioni con preavviso inesistente**, gli **orari a dir poco "originali"** (che spesso costringono i colleghi a restare collegati oltre l'orario di lavoro), la **manca di chiarezza nello svolgimento** delle riunioni, dietro un monitor che spesso limita l'interazione e nasconde la visione della totalità dei partecipanti.

Abbiamo già sollevato il tema nelle sedi opportune e **ricordiamo alle funzioni aziendali competenti e ai referenti che indicano tali riunioni a distanza** che, in virtù di quanto previsto all'Articolo 3 dell'Accordo in materia di Politiche Commerciali e Organizzazione del Lavoro del Gruppo Banco BPM del 21.12.2018 e tutt'ora vigente:

*"Le riunioni di orientamento commerciale devono essere convocate **con adeguato preavviso** e svolgersi **nel rispetto delle norme sull'orario di lavoro** previste dal CCNL vigente (tenendo conto delle specificità dei lavoratori a tempo parziale)".*

Insomma, come recita un vecchio adagio popolare sempre valido: *"il problema non è lo strumento, ma il modo in cui si usa"*.

Chiediamo ai colleghi di segnalare sempre ai propri rappresentanti sindacali eventuali situazioni in cui si possa ravvisare il mancato rispetto delle norme di riferimento.

Milano, 19 febbraio 2021

Coordinamenti Gruppo Banco BPM

FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA UNISIN